Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 19 febbraio 2025
(OR. en)

6227/25
ADD 1

LIMITE

CORLX 206
CFSP/PESC 295
RELEX 199
MAMA 37
COARM 44
FIN 201

PUBLIC

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Decisione, regolamento e regolamento di esecuzione del Consiglio concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Siria

Dichiarazione del Consiglio sulla Siria

Oggi il Consiglio ha deciso di sospendere una serie di misure restrittive in considerazione della situazione in Siria, al fine di agevolare il dialogo con il paese, il suo popolo e le sue imprese nei settori dell'energia, dei trasporti e della ricostruzione, nonché di agevolare le operazioni finanziarie e bancarie connesse. Il Consiglio ha inoltre deciso di prorogare a tempo indeterminato l'esenzione umanitaria per facilitare ulteriormente la fornitura di aiuti umanitari nel paese. Tale decisione si inserisce nel quadro negli sforzi dell'Unione europea volti a sostenere una transizione politica inclusiva in Siria, nonché la rapida ripresa economica, la ricostruzione e la stabilizzazione della Siria. Nell'ambito di un approccio graduale e in una fase successiva, il Consiglio valuterà se possano essere sospese ulteriori misure restrittive.

Le misure restrittive dell'UE sono state utilizzate come strumento contro il regime di Al-Assad, responsabile della violenta repressione della popolazione civile siriana. La caduta del regime di Al-Assad segna l'inizio di una nuova era di speranza per il popolo siriano. Tutti i siriani, all'interno del paese e nella diaspora, dovrebbero avere la possibilità di partecipare alla ricostruzione del loro paese. L'UE è al fianco del popolo siriano in questo momento di transizione.

Il Consiglio continuerà a valutare se le sospensioni restino appropriate, sulla base di un attento monitoraggio della situazione nel paese. In tale contesto, la valutazione del Consiglio sarà guidata, tra l'altro, dalle conclusioni del Consiglio europeo del 19 dicembre 2024 e terrà conto delle misure adottate dalla Siria per una transizione inclusiva, in linea con le dichiarazioni delle autorità di transizione, anche per quanto riguarda l'assunzione di responsabilità per i crimini del regime di Al-Assad e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali di tutti i siriani senza distinzione di alcun tipo, nonché dello Stato di diritto e del diritto internazionale. A tale riguardo, il Consiglio presterà particolare attenzione al rispetto del diritto internazionale e dei diritti degli Stati membri, compresi i diritti sovrani degli Stati membri conformemente al diritto internazionale di cui all'UNCLOS. In uno spirito di relazioni di buon vicinato, è fondamentale che il governo di transizione in Siria adempia al proprio ruolo di garante di una coesistenza armoniosa tra la Siria e i suoi vicini, sulla base del rispetto reciproco, della sovranità e del rispetto dell'integrità territoriale. Il Consiglio sottolinea l'importanza di un processo politico a guida siriana e chiede di porre fine alle ingerenze di attori stranieri destabilizzanti nel paese, ricordando il rispetto della sovranità, dell'integrità territoriale e dell'unità della Siria.

Allo stesso tempo, il Consiglio conviene che debbano essere mantenuti gli inserimenti in elenco relativi al regime di Al-Assad, al settore delle armi chimiche e al traffico illecito di stupefacenti, nonché una serie di misure settoriali, ad esempio in materia di commercio di armi, prodotti a duplice uso, attrezzature per la repressione interna, software per l'intercettazione e la sorveglianza e importazione/esportazione di beni del patrimonio culturale siriano.

In questo momento di speranza, il Consiglio ribadisce l'impegno dell'UE a sostenere il popolo siriano.

PUBLIC